



Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1297 DEL 01/09/2023

OGGETTO: Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Approvazione e inserimento dello standard professionale e dello standard formativo di " Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D " e di "Animatore sociale".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Vista la Legge regionale del 7 luglio 2021, n. 11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Considerato che l’ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il Regolamento dell’ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 “Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all’allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l’esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l’apprendimento permanente nei limiti previsti dall’articolo 165 TFUE”;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all’art. 4, c. da 51a 61;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13”;

Considerato che, ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l’Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l’impegno dell’Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l’esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Considerato che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l’obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull’intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione” e in particolare:

- l’art. 5 che istituisce il “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” costituito dal “Repertorio degli standard professionali”, dal “Repertorio degli

standard formativi” e dal “Repertorio degli standard di certificazione”;

- l’art.6, c.1, che stabilisce che “il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alla politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale.”

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20 del 25-1-2018);

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione” e in particolare, l’art. 6, comma 3 secondo il quale le proposte di aggiornamento e manutenzione al repertorio possono essere avanzate, da:

- i servizi regionali competenti per materia;
- i soggetti di rappresentanza economica, sociale e professionale, nell’ambito della concertazione istituzionale, quale espressione della rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi del tessuto produttivo regionale;
- gli organismi di formazione accreditati, limitatamente gli standard formativi e, per lo specifico degli standard professionali, sulla base di quanto disposto da specifici avvisi.

Vista la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale veniva deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che “i riferimenti ai “*servizi regionali competenti*” sono da intendersi come “*servizi di ARPAL Umbria competenti*”, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell’art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l’adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

Visto l’ avviso pubblico “Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze e l’occupazione” - SKILLS – POR Umbria FSE 2014-2020 approvato con D.D. Arpal Umbria n. 175 del 24/02/2020 che prevede, tra quant’altro, da parte degli organismi formativi accreditati presso la Regione Umbria “*la presentazione di percorsi formativi volti alla formazione delle figure professionali più richieste e con maggiori possibilità di immediato inserimento lavorativo [...] e allo sviluppo delle specifiche competenze richieste dalle imprese*”. Tali percorsi formativi sono tesi al rilascio di una qualificazione riferita a un profilo professionale già presente nel Repertorio regionale umbro delle qualificazioni e degli standard di processo o, se non presente, da inserire nel Repertorio delle qualificazioni e degli standard di processo della Regione Umbria, sulla base di quanto previsto dal Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi (CERTUM);

Vista la proposta di inserimento nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” dello standard professionale e dello standard formativo riportato nella tabella che segue:

	<i>Denominazione standard (professionale e formativo)</i>	<i>Soggetto proponente</i>	<i>Ambito della proposta (art.6, c.3 D.G.R. 834/2016)</i>
n.1	Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D	Artigianservizi S.r.l.	Specifico avviso: Avviso pubblico “Skills”

Vista la proposta di inserimento nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” dello standard professionale e dello standard formativo riportato nella tabella che segue:

	<i>Denominazione standard (professionale e formativo)</i>	<i>Soggetto proponente</i>	<i>Ambito della proposta (art.6, c.3 D.G.R. 834/2016)</i>
n.1	Animatore sociale	Direzione regionale: Salute e Welfare - Servizio: Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore	<i>Servizi regionali competenti per materia</i>

Ritenuto, al termine del procedimento istruttorio svolto dalla Sezione Certificazione delle competenze, che gli standard proposti sopra riportati posseggano i requisiti di interesse pubblico, efficienza ed impatto sul mercato del lavoro regionale, così come previsto dalla DGR n. 834/2016 ed il primo anche il requisito della coerenza con le finalità e gli obiettivi dell’avviso “SKILLS”;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare gli standard professionali e gli standard formativi relativi alle figure professionali di:

- Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D
- Animatore sociale

e di inserirli nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare lo standard professionale e lo standard formativo relativi alla figura professionale di:
 - Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D
 e alla figura professionale di:
 - Animatore sociale,
 riportati rispettivamente nell’allegato n.1 e nell’allegato n.2 e di inserirli nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo”;
2. di dichiarare che gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
 - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione degli allegati che, date le numerose pagine che li compongono, sono a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all’indirizzo www.arpalumbria.it;
4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/09/2023

L'Istruttore
- Stefano Pagnotta
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/09/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Stefano Pagnotta
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/09/2023

Il Dirigente
Dr. Graziano Pagliarini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D

- **Denominazione del profilo:**

Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D

- **Definizione:**

L'Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D (Maker Digitale) svolge le attività di ideazione, progettazione e realizzazione – sotto forma di prototipo o di prodotto finito - di manufatti di artigianato, in vario materiale, attraverso l'utilizzo della stampante 3D.

E' in grado di utilizzare i software di modellazione 3D, di rendering e di elaborazione grafica delle immagini ed è in grado di applicare queste capacità alla stampa di oggetti 3D.

Possiede competenze avanzate nella capacità di creare, attraverso la modellazione 3D, modelli tridimensionali di diverso tipo (architettonici, di design, elementi meccanici) e per diverse funzioni; nella restituzione visiva fotorealistica dei modelli mediante Rendering; nella Stampa 3D nella realizzazione di Prototipi, Plastici architettonici e creazione di prodotti finiti.

- **Livello inquadramento EQF:**

4

- **Area professionale del repertorio regionale:**

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - Lavorazioni Meccaniche e Produzione Macchine

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - Lavorazioni Meccaniche e Produzione Macchine

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - Lavorazioni Meccaniche e Produzione Macchine

- **SEP (Settore economico-professionale):**

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

- **Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:**

- ADA.10.02.02 - Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto
- ADA.10.02.05 - Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili a controllo numerico
- ADA.10.02.15 - Prototipazione di schede elettroniche

- **Codice ISTAT CP 2011:**

- 3.1.3.7.1 - Disegnatori tecnici

- **Codice ISTAT ATECO 2007 :**

- C.25.21.00 - Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
- C.25.29.00 - Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
- C.25.30.00 - Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)

- C.25.62.00 - Lavori di meccanica generale
- C.25.71.00 - Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
- C.25.73.11 - Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
- C.25.73.12 - Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
- C.25.73.20 - Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
- C.25.91.00 - Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
- C.25.92.00 - Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
- C.25.93.10 - Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
- C.25.93.20 - Fabbricazione di molle
- C.25.93.30 - Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
- C.25.94.00 - Fabbricazione di articoli di bulloneria
- C.25.99.11 - Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
- C.25.99.19 - Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
- C.25.99.30 - Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
- C.25.99.99 - Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
- C.26.11.01 - Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
- C.26.11.09 - Fabbricazione di altri componenti elettronici
- C.26.12.00 - Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
- C.26.20.00 - Fabbricazione di computer e unità periferiche
- C.26.30.10 - Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
- C.26.30.21 - Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
- C.26.30.29 - Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
- C.26.40.01 - Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
- C.26.40.02 - Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
- C.26.51.10 - Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
- C.26.51.21 - Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
- C.26.51.29 - Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
- C.26.60.01 - Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
- C.26.60.02 - Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
- C.26.60.09 - Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
- C.27.11.00 - Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
- C.27.20.00 - Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
- C.27.31.01 - Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
- C.27.31.02 - Fabbricazione di fibre ottiche
- C.27.32.00 - Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
- C.27.33.09 - Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
- C.27.40.01 - Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
- C.27.40.09 - Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
- C.27.51.00 - Fabbricazione di elettrodomestici
- C.27.52.00 - Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
- C.27.90.01 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
- C.27.90.02 - Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
- C.27.90.03 - Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
- C.27.90.09 - Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca

- C.28.11.11 - Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
- C.28.11.12 - Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
- C.28.11.20 - Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
- C.28.12.00 - Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
- C.28.13.00 - Fabbricazione di altre pompe e compressori
- C.28.14.00 - Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
- C.28.15.10 - Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
- C.28.15.20 - Fabbricazione di cuscinetti a sfere
- C.28.21.10 - Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
- C.28.21.21 - Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
- C.28.21.29 - Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
- C.28.22.01 - Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
- C.28.22.02 - Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
- C.28.22.03 - Fabbricazione di carriole
- C.28.22.09 - Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
- C.28.23.01 - Fabbricazione di cartucce toner
- C.28.23.09 - Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
- C.28.24.00 - Fabbricazione di utensili portatili a motore
- C.28.25.00 - Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
- C.28.29.10 - Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
- C.28.29.20 - Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
- C.28.29.30 - Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
- C.28.29.91 - Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
- C.28.29.92 - Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
- C.28.29.99 - Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
- C.28.30.10 - Fabbricazione di trattori agricoli
- C.28.30.90 - Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
- C.28.41.00 - Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
- C.28.49.01 - Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
- C.28.49.09 - Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
- C.28.91.00 - Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
- C.28.92.01 - Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniera, cave e cantieri
- C.28.92.09 - Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
- C.28.93.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
- C.28.94.10 - Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)

- C.28.94.20 - Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
- C.28.94.30 - Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
- C.28.95.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
- C.28.96.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
- C.28.99.10 - Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
- C.28.99.20 - Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
- C.28.99.30 - Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
- C.28.99.91 - Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
- C.28.99.92 - Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
- C.28.99.93 - Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
- C.28.99.99 - Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
- C.29.10.00 - Fabbricazione di autoveicoli
- C.29.20.00 - Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- C.29.31.00 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
- C.29.32.01 - Fabbricazione di sedili per autoveicoli
- C.29.32.09 - Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
- C.30.20.01 - Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
- C.30.20.02 - Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
- C.30.30.01 - Fabbricazione di sedili per aeromobili
- C.30.40.00 - Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
- C.30.91.11 - Fabbricazione di motori per motocicli
- C.30.91.12 - Fabbricazione di motocicli
- C.30.91.20 - Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
- C.30.92.10 - Fabbricazione e montaggio di biciclette
- C.30.92.20 - Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
- C.30.92.30 - Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
- C.30.92.40 - Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
- C.30.99.00 - Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
- C.32.30.00 - Fabbricazione di articoli sportivi
- C.32.50.11 - Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
- C.32.50.12 - Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
- C.32.50.13 - Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
- C.32.50.14 - Fabbricazione di centrifughe per laboratori
- C.32.50.50 - Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
- C.32.99.13 - Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
- C.32.99.14 - Fabbricazione di maschere antigas
- C.33.11.01 - Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
- C.33.11.02 - Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
- C.33.11.03 - Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
- C.33.11.05 - Riparazione e manutenzione di armi bianche
- C.33.11.06 - Riparazione e manutenzione di container

- C.33.11.07 - Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
 - C.33.11.09 - Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
 - C.33.12.10 - Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
 - C.33.12.20 - Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
 - C.33.12.30 - Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
 - C.33.12.40 - Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
 - C.33.12.51 - Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
 - C.33.12.52 - Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
 - C.33.12.53 - Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
 - C.33.12.54 - Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
 - C.33.12.55 - Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
 - C.33.12.59 - Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
 - C.33.12.60 - Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
 - C.33.12.70 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
 - C.33.12.91 - Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
 - C.33.12.99 - Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
 - C.33.13.03 - Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
 - C.33.13.04 - Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
 - C.33.13.09 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
 - C.33.17.00 - Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
 - C.33.20.01 - Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
 - C.33.20.03 - Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
 - C.33.20.04 - Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
 - C.33.20.05 - Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
 - C.33.20.07 - Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
 - C.33.20.08 - Installazione di apparecchi elettromedicali
 - C.33.20.09 - Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
 - S.95.11.00 - Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
 - S.95.12.01 - Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
 - S.95.12.09 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
- ***Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera:***

La figura professionale dell'Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D trova collocazione in laboratori di fabbricazione digitale (FABLAB), botteghe e officine artigiane, industria dello spettacolo, gallerie d'arte, esposizioni, fiere e musei (allestimento e shop), negozi e agenzie di visual merchandising, agenzie di organizzazione eventi (produzione e allestitori), allestimenti set scenografici (teatrali, fotografici e video), studi di progettazione e architettura (es. rendering e

modelli in scala), grande distribuzione specializzata (hobbistica e bricolage), stamperi digitali e grafiche.

- ***Condizioni di accesso all'esercizio della professione:***

Nessuna condizione di accesso

Unità di competenza:

Macro processo	Unità di competenza
Definire obiettivi e risorse	UC 1 - Esercitare la professione di Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D
Gestire il sistema cliente	UC 7 - Negoziare e gestire le relazioni con il sistema cliente
Prodotte beni/Erogare servizi	UC 2 - Programmare macchine per l'artigianato digitale
	UC 3 - Sviluppare il Concept Design
	UC 4 - Produrre la documentazione tecnica della fase di prototipazione
	UC 5 - Progettare prototipi e manufatti per la stampa in 3D
	UC 6 - Produrre manufatti con stampante 3D
Gestire i fattori produttivi	UC 8 - Lavorare in sicurezza
	UC 9 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito di un processo manifatturiero

UC 1 - Esercitare la professione di Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Acquisizione dei concetti base relativi agli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente.

Acquisizione delle conoscenze necessarie per avviare un'attività artigianale.

Abilità:

- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato:
Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata;
Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.
Gestire gli adempimenti necessari per aprire un'attività artigianale.
- Definire le condizioni della propria prestazione professionale:
Negoziale le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile;
Stipulare il contratto di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali - generali e specifiche - applicabili.
- Definire la strategia di mantenimento e sviluppo della propria professionalità:
Conoscere e comprendere l'evoluzione del lavoro in ambito di progettazione e produzione, con particolare riferimento alla produzione con l'utilizzo della stampante 3D.
Valutare le possibili evoluzioni professionali nell'ambito del settore sviluppo prodotto, progettazione e produzione, in rapporto alle caratteristiche dei mercati di sbocco;
Auto valutare i propri bisogni di aggiornamento professionale, attraverso monitoraggio sistematico dell'evoluzione dei sistemi normativi volontari e non.

Conoscenze minime:

- Le pari opportunità nell'esercizio della professione,
- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali.
- CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto.
- Format tipo di contratto.
- Attività artigianale: definizione e legge quadro
- Caratteristiche e peculiarità dell'attività di progettazione e produzione con stampante 3D e sue principali tendenze evolutive
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D come libero professionista e nell'ambito di un'impresa manifatturiera.

UC 2 - Programmare macchine per l'artigianato digitale

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Pezzi artigianali realizzati con tecnologie additive, programmando le macchine ed attuando eventuali correzioni secondo i dettami dell'artigiano digitale (maker)

Abilità:

- Effettuare il carico materiale e lo scarico pezzi lavorati
- Estrapolare le misure del pezzo
- Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria
- Montare le attrezzature di bloccaggio pezzo
- Richiamare il programma di lavorazione da eseguire
- Ottimizzare il programma di lavorazione
- Montare e presentare i componenti delle macchine (filamenti, utensili, pannelli)
- Interpretare i disegni tecnici
- Utilizzare i diversi software delle macchine digitali additive
- Produrre il primo pezzo di prova
- Trasferire il programma nella macchina digitale
- Apportare eventuali modifiche in funzione del controllo qualità effettuato sul primo pezzo
- Rifinire il pezzo prodotto ed eventualmente realizzarne lo stampo per una produzione in serie
- Operare secondo le norme di sicurezza specifiche per il settore
- Determinare i parametri tecnologici di lavorazione
- Valutare eventuali punti critici della lavorazione al fine di stabilire interventi migliorativi

Conoscenze minime:

- Tecnologia delle lavorazioni di digital manufacturing
- Modulistica di riferimento per la programmazione
- Software per la programmazione CN su PC
- Caratteristiche attrezzature di bloccaggio dei pezzi
- Elementi di trigonometria
- Caratteristiche delle tecnologie additive
- Tecniche di misurazione e controllo
- Proprietà dei materiali utilizzati (metallici, plastici, organici e compositi)
- Norme di rappresentazione di particolari meccanici
- Procedure di attrezzaggio delle macchine digitali
- Comandi operativi delle macchine digitali
- Elementi di ergonomia e design
- Caratteristiche tecniche degli utensili
- Elementi di geometria piana e solida
- Normative sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale

UC 3 - Sviluppare il Concept Design

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Concept di un oggetto sviluppato partendo dai bisogni del cliente, tenendo conto della fattibilità di massima e definendo le variabili per la trasformazione dell'idea in modello 3D.

Abilità:

- Analizzare la richiesta del committente, le tendenze evolutive e le esigenze del mercato di riferimento:
Individuare bisogni, elementi di scenario e tendenze del territorio e del contesto di riferimento. Utilizzare strumenti, documentazione e tecniche specifiche per reperire e condividere informazioni e istruzioni
- Sviluppare l'idea creativa:
Elaborare un progetto di massima dell'idea creativa e/o innovativa. Utilizzare materiali sostenibili e di riciclo. Valutare la sostenibilità dell'idea creativa e/o innovativa nel contesto di riferimento. Prefigurare un quadro complessivo relativo al contesto, alla tipologia di intervento da realizzare ed alle sue finalità. Realizzare un bozzetto del manufatto di artigianato, definendone la destinazione d'uso. Applicare tecniche di disegno creativo. Definire le forme, le dimensioni, le caratteristiche, le linee e i volumi essenziali.

Conoscenze minime:

- Tecnologie informatiche per il disegno.
- Il movimento dei Makers: nascita, evoluzione.
- Nozioni relative agli aspetti culturali, storici e naturalistici del territorio, al fine di valorizzare i prodotti artigianali locali.
- Tecnologia e proprietà dei materiali in funzione dei mercati di riferimento del prototipo da sviluppare
- Cenni fondamentali di storia del design
- Applicazione di concetti innovativi a settori/filiere di vocazione del Made in Italy (Contaminazione di tecnologia e creatività).
- Tecniche grafiche di tipo tradizionale
- Tecniche di design
- Principali metodologie e tecniche della ricerca e analisi di mercato: indagini di scenario, ricerche sui comportamenti d'acquisto.
- Normativa a tutela del Made in Italy.
- Cenni di ergonomia ed economia circolare
- Tecniche di elaborazione di bozzetti per la realizzazione di manufatti di artigianato.
- Cenni sui metodi di calcolo dei tempi di lavoro e della convenienza economica
- Metodi e tecniche di Creative Thinking per il Concept di prodotto

UC 4 - Produrre la documentazione tecnica della fase di prototipazione

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Documentazione tecnica relativa alla costruzione di un prototipo, utile per registrare gli step di avanzamento, presentare il prototipo al cliente e stimare i costi di produzione, realizzata secondo il concept del progetto.

Abilità:

- Utilizzare programmi informatici per registrare le operazioni
- Operare secondo le norme di sicurezza specifiche per il settore
- Interpretare disegni di particolari
- Predisporre materiali di presentazione e comunicazione dei prodotti
- Stimare i costi di realizzazione in base alle diverse soluzioni progettuali possibili
- Predisporre la documentazione di controllo (elementi da verificare, strumenti da utilizzare, cadenza)
- Definire il ciclo di produzione (sequenza fasi e operazioni) in funzione delle macchine disponibili

Conoscenze minime:

- Metodi di calcolo dei tempi di lavoro
- Tecniche e strumenti di pianificazione
- Tecniche di raccolta organizzazione e gestione delle informazioni e dei feedback
- Elementi di grafica per la comunicazione del prototipo
- Applicativi per la gestione in sicurezza di informazioni e dati
- Norme di rappresentazione di particolari progettuali
- Modalità di compilazione della documentazione
- Tecnologia delle lavorazioni
- Metodi di stima del costo del prototipo
- Metodi e strumenti di controllo

UC 5 - Progettare prototipi e manufatti per la stampa in 3D

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Progetto esecutivo dell'idea, del prototipo o del manufatto da produrre con stampante 3D realizzato basandosi su quanto definito in fase di ideazione creativa, definendo le specifiche tecniche entro cui elaborare il progetto grafico.

Abilità:

- Utilizzare software CAD per disegno, modellazione e progettazione per la realizzazione di prototipi e manufatti
- Preparare e ottimizzare un file 3D per la stampa
- Progettare un manufatto di artigianato attraverso i più diffusi software di progettazione (CAD 2D/3D)
- Interpretare disegni tecnici e definire le loro caratteristiche
- Caricare il file in formato digitale in un software apposito
- Riprodurre l'oggetto da realizzare attraverso lo scanner 3D e salvare il modello nel formato digitale
- Effettuare la modellazione di solidi complessi e la realizzazione di rendering di oggetti tridimensionali
- Applicare tecniche di rendering e di animazione a rappresentazione CAD 3D, in modo da accrescerne il realismo ed evidenziare i funzionamenti
- Realizzare, modificare, stampare rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali

Conoscenze minime:

- Caratteristiche merceologiche dei principali tipi di materiali utilizzabili (gessi, resine, polimeri, polveri ceramiche, ecc.)
- Concetti base di geometria
- Principi di modellazione bidimensionale e tridimensionale
- Principali terminologie tecniche di settore
- Caratteristiche dello scanner 3D
- Principali software di modellazione in 3D
- Principi base di animazione
- Principali software di progettazione (CAD 2D)
- Sviluppo manuali d'uso
- Sistemi di prototipazione
- Principi base di Rendering

UC 6 - Produrre manufatti con stampante 3D

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Prototipi e piccole fabbricazioni/produzioni di manufatti realizzati attraverso l'utilizzo della stampante 3D

Abilità:

- Realizzare l'eventuale personalizzazione del manufatto.
- Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base del prodotto da realizzare.

- Effettuare la stampa in 3D di ciascuna porzione una dopo l'altra per creare l'oggetto in 3D.
- Approntare e preparare la stampante 3D per le diverse fasi di lavorazione, sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle procedure previste, del risultato atteso.
- Selezionare i materiali opportuni sulla base del manufatto da realizzare.
- Trasferire il file in 3D dal computer alla stampante e preparare una serie di porzioni in sezione trasversale dell'oggetto da realizzare.

Conoscenze minime:

- Procedure per lo stampaggio in 3D secondo le diverse tecnologie attualmente esistenti (selective laser sintering-SLS, direct metal laser sintering-DMLS oppure fused deposition modeling-FDM, MJP – Multijet Printing, DMP – Direct Metal Printing).
- Resa dei principali tipi di materiali utilizzabili (gessi, resine, polimeri, polveri ceramiche, ecc.).
- Caratteristiche di una stampante 3D e modalità di utilizzo.
- Tecniche principali di decorazione e grafica per la personalizzazione dell'oggetto
- Principali terminologie tecniche di settore.
- Procedure per l'assemblaggio dell'oggetto in fase di realizzazione.

UC 7 - Negoziare e gestire le relazioni con il sistema cliente

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Rapporto con il sistema cliente, realizzato attraverso l'adozione di comportamenti coerenti con le esigenze di integrazione della propria prestazione professionale nel complessivo processo di lavoro. Sviluppo della cultura dell'autoimprenditorialità.

Abilità:

- Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro:
 - Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche organizzative.
 - Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori.
 - Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali ed i segnali di possibile attivazione di conflitti.
- Definire e porre in atto comportamenti di integrazione rivolti a favorire e valorizzare la propria prestazione professionale:
 - Definire il proprio comportamento collaborativo, in funzione delle caratteristiche del contesto, adottando gli opportuni codici di comunicazione.
 - Gestire processi negoziali in seno all'organizzazione in cui si opera.
 - Prevenire e gestire situazioni di conflitto.
 - Adottare e far propria una visione dinamica delle competenze acquisite.

Conoscenze minime:

- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.
- Elementi di marketing
- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.
- Tecniche di negoziazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali.
- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- Elementi di psicologia della comunicazione e della vendita

UC 8 - Lavorare in sicurezza

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comportamento adeguato alle normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente

Abilità:

- Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio di contagio da SARS-COV2
- Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico
- Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti
- Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi
- Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali
- Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario
- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti

Conoscenze minime:

- Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive
- Legislazione e normativa di riferimento per la protezione dell'ambiente
- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08.
- Elementi di base per una corretta strategia preventiva al contenimento della diffusione del SARS - COV2 negli ambienti di lavoro

UC 9 - Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito di un processo manifatturiero

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Controllo qualità nel rispetto dei requisiti minimi obbligatori del settore e della conformità alle procedure di qualità interne all'azienda.

Abilità:

- Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.
- Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda.
- Valutare la qualità dei manufatti prodotti
- Controllare il rispetto dei requisiti minimi obbligatori del settore.

Conoscenze minime:

- Modalità operative di valutazione della qualità di un manufatto
- Aspetti di un sistema qualità di un processo produttivo.

Standard di Percorso Formativo - Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 320 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 320 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1 - L'attività professionale di "Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D"	Acquisire la UC: "Esercitare la professione di Esperto in modellazione digitale, rendering e stampa 3D"	16	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
<i>Modulo di inquadramento 1.1 "Caratteristiche del settore di riferimento e della prestazione professionale"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e la capacità di comprendere le caratteristiche del contesto di lavoro, i compiti e la posizione del profilo e sue principali tendenze evolutive.</i>	5	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
<i>Modulo 1.2 "Lavorare in forma dipendente o autonoma"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e la capacità di comprendere le condizioni della prestazione professionale, prestando particolare attenzione al proprio ruolo anche in un'ottica di applicazione delle pari opportunità.</i>	2	
<i>Modulo 1.3 "Elementi di pianificazione delle attività"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le capacità minime di programmazione delle proprie attività professionali, a fronte dei risultati da raggiungere e delle risorse disponibili.</i>	5	
<i>Modulo 1.4 "L'avvio di un'impresa artigianale"</i>	<i>Acquisire le conoscenze utili all'avvio di un'impresa artigianale</i>	4	
UFC 2 - La programmazione delle macchine per	Acquisire la UC: "Programmare macchine	24	Non ammesso il riconoscimento di credito

l'artigianato digitale	per l'artigianato digitale"		formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla Fad nella misura del 30% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione dell'esercitazione pratica.
<p><i>Modulo di inquadramento 2.1: "Tecnologia delle lavorazioni di digital manufacturing"</i></p> <p><i>Modulo di inquadramento 2.2: "Caratteristiche delle tecnologie additive e sottrattive"</i></p> <p><i>Modulo 2.3: "La manutenzione delle macchine per l'artigianato digitale"</i></p> <p><i>Modulo 2.4: "Tecniche di misurazione e controllo"</i></p> <p><i>Modulo 2.5: "Software per la programmazione"</i></p> <p><i>Esercitazioni pratiche relative ai moduli 2.3 e 2.4</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alla tecnologia delle lavorazioni di digital manufacturing</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle tecnologie additive e sottrattive</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze e le capacità minime per la manutenzione delle macchine per l'artigianato digitale</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle tecniche di misurazione e controllo</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze dei principali software per la programmazione delle macchine per l'artigianato digitale</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</i></p>	<p>2</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>4</p>	
<p>UFC 3 - Lo sviluppo del Concept design</p>	<p>Acquisire la UC "Sviluppare il Concept Design"</p>	<p>60</p>	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla Fad nella misura del 30% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione dell'esercitazione pratica.</p>
<p><i>Modulo 3.1 "Principali metodologie e tecniche della ricerca e analisi di mercato: indagini di scenario, ricerche sui comportamenti d'acquisto."</i></p> <p><i>Modulo 3.2 "Tecniche di sviluppo del pensiero creativo"</i></p> <p><i>Modulo 3.3 "Arte e artigianato locale: storia, tradizione, evoluzioni contemporanee. La valorizzazione del territorio e la tutela delle produzioni artigianali tipiche e/o innovative, il fenomeno dei FAB LAB"</i></p> <p><i>Modulo 3.4 "Cenni di storia del design"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alle principali tecniche di ricerca e analisi di mercato.</i></p> <p><i>Acquisire le tecniche per uno sviluppo del pensiero creativo</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative al territorio e alle sue produzioni artigianali.</i></p> <p><i>Acquisire i principali elementi di storia del design</i></p>	<p>5</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>4</p>	

<p>Modulo 3.5 “L’elaborazione dello studio di fattibilità sull’idea creativa del manufatto/oggetto di design, anche in termini di sostenibilità. La tutela della proprietà intellettuale”.</p> <p>Modulo 3.6 “L’elaborazione di un bozzetto a rappresentazione dell’idea”</p> <p>Esercitazioni pratiche relative al modulo 3.2, 3.6</p> <p>Project work: Fab Lab simulato</p>	<p>Acquisire le capacità per condurre uno studio di fattibilità di massima</p> <p>Acquisire le conoscenze e le tecniche relative all’elaborazione di un bozzetto</p> <p>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l’effettiva capacità di esercitarla.</p> <p>Laboratorio creativo di ideazione per la messa in gioco delle conoscenze e delle abilità apprese in questa UFC integrato con le altre UFC dove è previsto la FabLab simulata</p>	<p>8</p> <p>8</p> <p>12</p> <p>12</p>	
<p>UFC 4 - La produzione della documentazione tecnica della fase di prototipazione</p>	<p>Acquisire la UC " Produrre la documentazione tecnica della fase di prototipazione"</p>	<p>24</p>	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla Fad nella misura del 30% della durata della UFC, restando l’obbligo di realizzazione dell’esercitazione pratica.</p>
<p>Modulo 4.1: “Tecniche e strumenti di pianificazione”</p> <p>Modulo 4.2: “Norme di rappresentazione di particolari progettuali”</p> <p>Modulo 4.3: “Tecniche di raccolta organizzazione e gestione delle informazioni e dei feedback”</p> <p>Modulo 4.4: “Modalità di compilazione della documentazione”</p> <p>Modulo 4.5: “Applicativi per la gestione in sicurezza di informazioni e dati”</p> <p>Esercitazioni pratiche relative al modulo n. 4.4</p>	<p>Acquisire le principali tecniche e strumenti di pianificazione di un progetto</p> <p>Acquisire le principali nozioni riguardanti le norme di rappresentazione di particolari progettuali.</p> <p>Acquisire le conoscenze necessarie per effettuare una raccolta ed organizzazione della documentazione tecnica di un progetto.</p> <p>Acquisire le capacità minime per la compilazione di una documentazione tecnica</p> <p>Acquisire le conoscenze per l’utilizzo dei principali applicativi per la gestione in sicurezza dei dati raccolti</p> <p>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l’effettiva capacità di esercitarla.</p>	<p>4</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>4</p>	
<p>UFC 5 - Progettazione di prototipi e manufatti per la stampa in 3D</p>	<p>Acquisire la UC “ Progettare prototipi e manufatti per la stampa in 3D”</p>	<p>92</p>	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.</p>

			Ammesso il ricorso alla Fad nella misura del 30% della durata della UFC.
<i>Modulo di inquadramento 5.1 "La progettazione del manufatto di artigianato attraverso i più diffusi software di progettazione: CAD 2D/CAD 3D"</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base fondamentali e le abilità necessarie alla elaborazione del progetto esecutivo di manufatti, oggetti, singole componenti di oggetti complessi, da realizzare attraverso la stampante 3D.</i>	20	
<i>Modulo di inquadramento 5.2 "Digital Fabrication: gli strumenti di lavoro (tecnologie e proprietà dei materiali, Laser cut customization, strumenti di manifattura sottrattiva, strumenti di manifattura additiva, fresa cnc, scanner 3D, tecnica di incastro)"</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base fondamentali in relazione agli strumenti di lavoro ed alle tecniche di fabbricazione digitale per la realizzazione di prototipi e manufatti.</i>	8	
<i>Modulo 5.3 "Software Architecture: la modellazione del manufatto di artigianato attraverso i più diffusi software di modellazione (Rhinceros 3D, Grasshopper, V-ray for Rhino, Rhino cam, Maya)</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità necessarie al fine di essere in grado di effettuare la modellazione dell'oggetto progettato</i>	20	
<i>Modulo 5.4: "Tecniche di rendering e animazione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità necessarie a realizzare un rendering.</i>	10	
<i>Modulo 5.5 "Tecniche per l'utilizzo del laser Cut (dal modello al disegno vettoriale)"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità necessarie al fine di essere in grado di utilizzare il laser cut.</i>	8	
<i>Project work: FabLab simulato</i>	<i>Laboratorio creativo di progettazione per la messa in gioco delle conoscenze e delle abilità apprese in questa UFC integrato con le altre UFC dove è previsto la FabLab simulata</i>	26	
UFC 6 - La produzione di manufatti con stampante 3D	Acquisire la UC " Produrre manufatti con stampante 3D"	70	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla Fad nella misura del 30% della durata della UFC.
<i>Modulo 6.1 "Tecniche di stampa in 3D"</i>	<i>Acquisire le conoscenze in materia di requisiti di un file di stampa in 3D, stampanti 3d FDM, risoluzione dei problemi, al fine di essere in grado di utilizzare una stampante 3D.</i>	15	
<i>Modulo 6.2 "Tecniche di scansione in 3D"</i>	<i>Acquisire le conoscenze in materia di open hardware nella scansione 3D, scanner 3D open source, scansionare oggetti, risoluzione dei problemi, al fine di essere in grado di utilizzare uno scanner</i>	10	
<i>Modulo 6.3 "Tecniche di personalizzazione del manufatto realizzato in 3D"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità utili alla composizione finale e personalizzata di un manufatto realizzato in 3D.</i>	5	

<i>Modulo 6.4 "L'open hardware nella stampa 3D. Stampanti 3D open source"</i>	<i>Acquisire le conoscenze in materia di open hardware nella stampa 3D, stampanti 3 D open source.</i>	5	
<i>Modulo 6.5 "Materiali innovativi per la stampa 3D"</i>	<i>Acquisire le conoscenze in materia d materiali innovativi</i>	10	
<i>Project work: FabLab simulata</i>	<i>Laboratorio creativo di stampa 3d per la messa in gioco delle conoscenze e delle abilità apprese in questa UFC integrata con le altre UFC dove è prevista la FabLab simulata</i>	25	
UFC 7 - Gestione delle relazioni e comunicazione con il sistema cliente	Acquisire la UC: "Negoziare e gestire le relazioni con il sistema cliente"	12	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<i>Modulo 7.1 "Comunicazione e negoziazione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità utili per la gestione di relazioni integrate e non conflittuali con i diversi attori del sistema cliente.</i>	8	
<i>Modulo 7.2 "Tecniche di vendita"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità utili per promuovere la vendita dei propri prodotti.</i>	4	
UFC 8 - Sicurezza sul luogo di lavoro	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza"	12	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato -Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Dlgs 81/2008. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<i>Modulo 8.1 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori.</i>	4	<i>Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio basso.</i>
<i>Modulo 8.2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione.</i>	4	
<i>Modulo 8.3 "La tutela dell'ambiente"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa in materia di tutela dell'ambiente.</i>	2	
<i>Modulo 8.4 "Elementi di base prevenzione della diffusione Sars -Cov2 negli ambienti di lavoro"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa in materia di prevenzione della diffusione del Sars - Cov2 negli ambienti di lavoro"</i>	2	

UFC 9 - La valutazione della qualità di un processo produttivo e del proprio operato	Acquisire la UC "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito di un processo manifatturiero".	8	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<i>Modulo 9.1 "Aspetti di un sistema qualità di un processo produttivo"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a sistemi qualità di processo produttivo ed alle modalità di valutazione della qualità di un manufatto al fine di valutare la qualità del proprio operato controllando il rispetto dei requisiti minimi.</i>	4	
<i>Project work: Fablab simulata - Definizione di un sistema di valutazione integrato con le altre UFC dove è previsto la FabLab simulata.</i>	<i>Laboratorio creativo di stampa 3d per la messa in gioco delle conoscenze e delle abilità apprese in questa UFC integrata con le altre UFC dove è prevista la FabLab simulata.</i>	4	

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado,
oppure

Possesso di diploma di qualifica triennale per:

- a) Operatore grafico
 - b) Operatore informatico
- oppure

Possesso di diploma di professionale per:

- a) Tecnico grafico
- b) Tecnico informatico

Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.
I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

Gestione dei crediti formativi:

--

Requisito professionale:

--

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Certificato di qualificazione professionale

Attestazione esame pubblico:

Condizioni di ammissione all'esame finale:

- 1) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti;
- 2) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento. Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali

vigenti.

Note:

Tirocinio curriculare facoltativo

Animatore sociale

- **Denominazione del profilo:**

Animatore sociale

- **Definizione:**

L'animatore sociale si occupa di analisi dei bisogni, progettazione, organizzazione, promozione e gestione di interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo delle potenzialità delle persone mediante attività di carattere educativo, culturale e ricreativo che attivino processi di partecipazione sociale nonché di prevenzione della marginalità e della devianza.

- **Livello inquadramento EQF:**

4

- **Area professionale del repertorio regionale:**

Servizi socio-sanitari - Erogazione di interventi nei servizi sociali

- **SEP (Settore economico-professionale):**

Servizi socio-sanitari

- **Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:**

- ADA.19.02.19 - Realizzazione di interventi di animazione sociale

- **Codice ISTAT CP 2011:**

- 3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

- **Codice ISTAT ATECO 2007 :**

- Q.87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
- Q.87.20.00 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
- Q.87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
- Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale
- Q.88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
- Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera:**

Coloro che svolgono attività di animazione sociale possono operare a contatto con diverse tipologie di beneficiari, anche a rischio potenziale di marginalità o devianza, presso strutture residenziali e non, pubbliche e private (strutture protette, case di riposo, centri diurni, case di vacanza, centri ricreativi, ludoteche, centri di aggregazione giovanile, etc.). Nella realizzazione degli interventi, coloro che svolgono attività di animazione sociale, godono di un livello di autonomia generalmente elevato, ferma restando la necessità di rispettare le indicazioni della committenza per quanto riguarda la progettazione delle attività, nonché di coordinarsi con i soggetti (altre figure professionali quali assistenti sociali, educatori professionali, etc.) e le istituzioni a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei servizi sociali in oggetto.

- ***Condizioni di accesso all'esercizio della professione:***

Unità di competenza:

Macro processo	Unità di competenza
Definire obiettivi e risorse	UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma
	UC 2 - Formulare interventi di animazione sociale
Gestire il sistema cliente	UC 3 - Gestire la relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di animazione
Produrre beni/Erogare servizi	UC 4 - Gestire e partecipare alle dinamiche di gruppo
	UC 5 - Progettare interventi di animazione sociale di carattere educativo, espressivo e ludico
	UC 6 - Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico
Gestire i fattori produttivi	UC 7 - Monitorare e valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di animazione sociale
	UC 8 - Lavorare in sicurezza

UC 1 - Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità:

- Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale:- verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato:- gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata- gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime:

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.

UC 2 - Formulare interventi di animazione sociale

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Definire le caratteristiche delle attività di animazione sociale, educativa e ludico-culturale, sulla base dell'analisi del contesto di intervento e dei fabbisogni dei destinatari, agendo in logica di integrazione con i servizi sociali ed educativi del territorio e promuovendo l'offerta del servizio verso clienti reali o potenziali.

Abilità:

- Leggere il contesto territoriale al fine di determinare l'offerta di interventi di animazione sociale:
 - Individuare e reperire informazioni utili alla comprensione dei bisogni ed alla rilevazione della domanda, a partire dall'esame di fonti scritte e dall'esercizio di relazioni con istituzioni, servizi e soggetti di rappresentanza pubblici e privati, soggetti a vario titolo interessati al servizio.
 - Identificare, interpretando le informazioni acquisite, le principali caratteristiche di bisogni e domanda, con particolare attenzione ai fattori che possono impedire la sostenibilità di un'offerta di servizi di animazione sociale.
- Proporre interventi di animazione sociale mirati a specifici contesti:
 - Individuare il target di possibili committenti e destinatari finali a cui rivolgere l'offerta di servizi.
 - Elaborare l'offerta di servizi di animazione sociale in modo che risulti coerente con le caratteristiche del contesto rilevate e la normativa applicabile.
 - Promuovere ed offrire i servizi individuati, utilizzando modalità di presentazione e comunicazione appropriate ai diversi contesti.

Conoscenze minime:

- Principali canali di finanziamento pubblico destinato ai servizi sociali
- Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi
- Cenni di geriatria: l'anziano, il contesto e le sue risorse
- Caratteristiche psico-pedagogiche dei diversi modelli familiari
- Fonti informative di riferimento ai fini della ricognizione di domanda e bisogni
- Caratteristiche delle principali tipologie di intervento di animazione (educativo, espressivo, ludico)
- Il rapporto individuo società: processi di marginalizzazione e devianza
- Le dipendenze come prevenirle e combatterle
- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi socio-sanitari ed assistenziali
- Elementi di psicologia e pedagogia
- Modalità e strumenti di promozione dell'offerta di servizi di animazione sociale
- Metodologie della ricerca sociale: analisi territoriale, analisi dei dati, la ricerca intervento, etc.
- Problematiche frequenti dell'adolescenza

UC 3 - Gestire la relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di animazione

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Costruire e gestire relazioni di reciproca fiducia con i beneficiari dei servizi di animazione collaborando con la famiglia di appartenenza e adottando modalità di comunicazione diverse a seconda delle loro differenti caratteristiche, nel rispetto dei diversi punti di vista.

Abilità:

- Facilitare la comunicazione con e tra il gruppo di beneficiari:
 - Utilizzare strategie di comunicazione differenziate in rapporto alle caratteristiche del gruppo da coinvolgere nelle attività di animazione.
 - Comunicare in modo chiaro e coinvolgente le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, così da promuovere la partecipazione attiva e la comunione di intenti.
 - Individuare un canale comunicativo adeguato a coinvolgere nelle attività proposte i soggetti meno attivi.
 - Decodificare adeguatamente i messaggi verbali e non, riconoscendone il contenuto comunicativo.
 - Lasciare esprimere i partecipanti alle attività di animazione, ascoltarli, comprenderne esigenze ed aspettative ed interagire con tatto e cortesia.
- Costruire situazioni relazionali positive con gruppi costituiti da soggetti con differenti tipi di fragilità:
 - Attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo.
 - Favorire un clima di fiducia basato sulla tolleranza ed il rispetto dei diversi punti di vista, sapendosi adattare ai ritmi delle persone.
 - Gestire le proprie emozioni e contenere quelle del gruppo e dei singoli in carico, dimostrando capacità di decentramento, ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.

Conoscenze minime:

- Elementi di gestione delle emozioni e tecniche di ascolto attivo.
- Gestione della relazione con le famiglie dei giovani.
- Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione.
- Sistema famiglia: tipologie, dinamiche e compiti di sviluppo.
- Principi di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione con persone con diversi livelli di disagio psico-fisico.

UC 4 - Gestire e partecipare alle dinamiche di gruppo

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Gestire e partecipare alla costruzione di momenti di incontro e confronto con i partecipanti alle attività di animazione sociale.

Abilità:

- Favorire la comunicazione all'interno del gruppo animato e la condivisione di problematiche ed esperienze vissute:
 - Avviare durante i momenti di confronto processi di conoscenza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni.
 - Prevedere momenti di riflessione ed elaborazione di atteggiamenti e comportamento al fine di stimolare dinamiche di crescita personale.
 - Mediare le eventuali posizioni contrastanti promuovendo il dialogo e l'armonia all'interno del gruppo.
 - Fare in modo che tutti gli attori esprimano il proprio punto di vista, coinvolgendo i partecipanti meno attivi.

Conoscenze minime:

- Tecniche di gestione e conduzione/animazione dei gruppi
- Gestione delle emozioni, ascolto attivo, comunicazione con le famiglie, gestione interpersonale.
- Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento dei gruppi
- Tecniche di problem solving.

UC 5 - Progettare interventi di animazione sociale di carattere educativo, espressivo e ludico

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Progettare interventi di animazione sociale di carattere educativo, espressivo, ludico.

Abilità:

- Sensibilizzare e promuovere comportamenti volti a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, mediante progetti di animazione sociale:
 - Identificare il tipo di intervento da realizzare sulla base delle richieste della committenza, delle caratteristiche dei partecipanti e delle indicazioni di merito fornite da altre figure professionali o servizi coinvolti.
 - Verificare la disponibilità delle risorse finanziarie e materiali (strutture, prodotti per l'hobbistica, strumentazione tecnica, supporti audio-video, etc.) necessarie.
 - Organizzare l'intervento programmando le attività da realizzare.
 - Individuare le modalità e gli strumenti per il monitoraggio in itinere delle attività da sviluppare.
 - Elaborare in forma scritta, con i supporti informatici del caso, il progetto.

Conoscenze minime:

- Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica
- Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di un intervento di animazione sociale.
- Modalità, tecniche e strumenti di progettazione di un intervento di animazione sociale.

UC 6 - Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Gestire attività di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico supportando il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali e della partecipazione sociale dei soggetti.

Abilità:

- Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, realizzando interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico:
 - Fare in modo che tutti gli elementi del gruppo partecipino alle attività proposte, coinvolgendo i soggetti meno attivi.
 - Creare le condizioni per mettere a proprio agio i beneficiari in contesti ove possa svilupparsi il confronto con "l'altro", stimolando l'autostima e trasmettendo il valore della diversità.
 - Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di devianza e disadattamento.
 - Utilizzare al meglio le proprie capacità manuali, tecniche ed espressive al fine di supportare adeguatamente le attività del gruppo.

Conoscenze minime:

- Fare animazione in contesto territoriale ovvero residenziale.
- Tecniche di organizzazione e modalità realizzazione di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto).
- Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori (manuali, creativi, cognitivi, etc.).
- Tecniche di animazione specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e/o caratteristiche anagrafiche.
- Tecniche socio-espressive.

UC 7 - Monitorare e valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di animazione sociale

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso:

Esaminare sistematicamente gli esiti e verificare l'efficacia delle attività svolte in rapporto agli obiettivi ed agli impegni assunti, in modo da identificare gli eventuali fattori critici e definire le opportune azioni di miglioramento.

Abilità:

- Valutare la qualità percepita dei servizi svolti in ambito di animazione sociale:
 - Definire semplici modelli di valutazione della qualità percepita dei servizi erogati da parte dei beneficiari diretti e degli altri attori interessati, definendo gli opportuni strumenti di rilevazione.
 - Raccogliere le informazioni necessarie ai fini della valutazione ed analizzarle in coerenza con il metodo scelto, individuando i presumibili fattori che hanno eventualmente causato esiti inferiori alle attese.
 - Definire le eventuali modifiche ed integrazioni ai servizi offerti, a partire dagli esiti della verifica svolta.

Conoscenze minime:

- Modalità di valutazione della qualità di un servizio ed efficienza d'uso delle risorse.
- Aspetti di gestione della qualità nell'erogazione di servizi alle persone.

UC 8 - Lavorare in sicurezza

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità:

- Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali; Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico; Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti; Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime:

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08. Fattori di rischio professionale ed ambientale e successive disposizioni integrative e correttive.

Standard di Percorso Formativo - Animatore sociale

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 168 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 168 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1 - Esercizio di un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma	Acquisire la UC "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"	10	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
<i>Modulo 1.1 "Il mercato del lavoro: definizione e principali indicatori</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base sui principali indicatori relativi al mercato del lavoro</i>	<i>2</i>	
<i>Modulo 1.2 - Le differenze tra lavoro autonomo e dipendente: riferimenti normativi</i>	<i>Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale e gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o para-subordinato.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.3 - Le tipologie di contratto.</i>	<i>Distinguere i tipi di contratto lavorativo e conoscere le procedure per l'attivazione di un'attività lavorativa anche in forma autonoma con lo scopo di massimizzare la propria occupabilità.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.4 - Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro</i>	<i>Acquisire conoscenze e modalità di utilizzo dei principali strumenti di ricerca attiva del lavoro al fine di sollecitare proattività e autonomia nell'acquisizione di informazioni utili a orientarsi rispetto alle opportunità offerte dal</i>	<i>2</i>	

	<i>mercato del lavoro.</i>		
UFC 2 - Formulazione di interventi di animazione sociale	Acquisire la UC "Formulare interventi di animazione sociale"	52	Amnesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. Amnesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 40% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.
<i>Modulo di inquadramento 2.1 "Elementi di psicologia e pedagogia".</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base utili all'esercizio della professione in oggetto.</i>	<i>8</i>	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo.</i>
<i>Modulo di inquadramento 2.2 "Normativa regionale e nazionale vigente in materia di servizi social".</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base utili all'esercizio della professione in oggetto.</i>	<i>4</i>	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo.</i>
<i>Modulo 2.3 "L'analisi dei bisogni: soggetti disabili e fragili"</i>	<i>Acquisire le conoscenze finalizzate ad identificare servizi di animazione sociale coerenti con i bisogni dell'utenza disabile e fragil.e</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 2.4 "L'analisi dei bisogni: minori"</i>	<i>Acquisire le conoscenze finalizzate ad identificare servizi di animazione sociale coerenti con i bisogni di utenti in età minore.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 2.5 "L'analisi dei bisogni: anziani"</i>	<i>Acquisire le conoscenze finalizzate ad identificare servizi di animazione sociale coerenti con i bisogni di utenti anziani.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 2.6 "Caratteristiche delle principali tipologie di intervento di animazione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze in merito alle diverse tipologie di intervento al fine di poter costruire un'offerta realistica e mirata.</i>	<i>8</i>	
<i>Project work: "Analisi dei bisogni del territorio e formulazione di un'offerta"</i>	<i>Applicare le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, in modo realizzare un'analisi del territorio e sviluppare un'offerta di servizi di animazione sociale.</i>	<i>8</i>	
UFC 3 - La relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di animazione	Acquisire la UC "Gestire la relazione e la comunicazione con i beneficiari dei servizi di animazione"	16	Amnesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. Non amnesso il ricorso alla FaD.
<i>Modulo di inquadramento 3.1 "Fondamenti psicologici della comunicazione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a comunicare e gestire una relazione.</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 3.2 "Costruire situazioni relazionali positive con gruppi costituiti anche da soggetti a rischio"</i>	<i>Acquisire le conoscenze utili ad attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità</i>	<i>12</i>	

<i>potenziale di marginalità o devianza”</i>	<i>di socializzazione; favorire un clima di fiducia; gestire le emozioni, dimostrando capacità di ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.</i>		
UFC 4 - Gestione e partecipazione alla conduzione di gruppi	Acquisire la UC “Gestire e partecipare alle dinamiche di gruppo”	12	Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<p><i>Modulo 4.1 “Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione”.</i></p> <p><i>Modulo 4.2 “Tecniche di gestione e conduzione/animazione dei gruppi e Tecniche di problem solving”</i></p> <p><i>Simulazione in contesto: Conduzione/animazione di un gruppo</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche del gruppo, a comunicare in modo chiaro e coinvolgente le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, così da promuovere la partecipazione attiva anche dei soggetti meno attivi.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze utili per poter gestire momenti di incontro e confronto con i partecipanti alle attività di animazione sociale.</i></p> <p><i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti nella conduzione/animazione di un gruppo.</i></p>	<p><i>4</i></p> <p><i>4</i></p> <p><i>4</i></p>	
UFC 5 - Progettazione di interventi di animazione sociale di carattere educativo, espressivo e ludico	Acquisire la UC “Progettare interventi di animazione sociale di carattere educativo espressivo e ludico”	24	Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.
<p><i>Modulo5 .1 “Progettazione e tecniche di animazione sociale”</i></p> <p><i>Project work: Definizione di un programma di attività di animazione (ludico, ricreativa, espressiva, etc.).</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze necessarie a mettere in grado il partecipante di progettare interventi di animazione sociale di carattere espressivo, ludico, educativo attraverso proposte di aggregazione, di svago, di impegno, accompagnamento sulla base dei beneficiari individuati e delle risorse disponibili.</i></p> <p><i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, al fine di definire un programma di attività di animazione differenziandole in base alla tipologia di beneficiario reale o potenziale.</i></p>	<p><i>16</i></p> <p><i>8</i></p>	

UFC 6 - La realizzazione delle attività di animazione sociale di carattere educativo, espressivo, ludico	Acquisire la UC “Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico”	32	Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 40% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.
<p><i>Modulo di inquadramento 6.1 “Educazione socioespressiva”</i></p> <p><i>Modulo 6.2 “Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori (manuali, creativi, cognitivi, etc.) e di feste e giochi (al chiuso ed all'aperto)”</i></p> <p><i>Modulo 6.3 “Tecniche di animazione specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche anagrafiche”</i></p> <p><i>Project work: Organizzazione e realizzazione di un laboratorio di animazione sociale</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze teoriche di base per realizzare e gestire un intervento di animazione sociale.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle tipologie di attività di animazione ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il partecipante di favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità delle persone, realizzando interventi di animazione di carattere educativo, espressivo, ludico.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle diverse attività e tecniche di organizzazione ludico-educative-espressive (tipologie, obiettivi, modalità di conduzione e programmazione) in funzione della tipologia di beneficiari e del contesto (animazione territoriale o residenziale).</i></p> <p><i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, al fine di realizzare un laboratorio di animazione sociale.</i></p>	<p><i>8</i></p> <p><i>8</i></p> <p><i>8</i></p> <p><i>8</i></p>	
UFC 7 - Il monitoraggio e la valutazione della qualità delle attività di animazione sociale	Acquisire la UC “Monitorare e valutare la qualità dei servizi offerti in ambito di animazione sociale”	8	Non ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<p><i>Modulo 7.1 “Aspetti di gestione e di valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio di animazione sociale”.</i></p> <p><i>Project work: Definizione di un sistema di valutazione</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze in materia di valutazione della qualità delle attività sviluppate al fine di mettere in grado il partecipante di saper svolgere azioni sistematiche di monitoraggio e valutazione delle attività sviluppate rivolte al miglioramento delle stesse.</i></p> <p><i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nel modulo precedente, in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità del servizio erogato.</i></p>	<p><i>4</i></p> <p><i>4</i></p>	
UFC 8 - Sicurezza sul luogo di lavoro	Acquisire la UC “Lavorare in sicurezza”	12	Credito di frequenza con valore a priori

			<p>riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</p>
<p>Modulo 1 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità"</p>	<p>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori.</p>	4	
<p>Modulo 2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"</p>	<p>Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione.</p>	8	<p>Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio medio</p>

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione.

Test di selezione in ingresso effettuato dal soggetto attuatore, rivolto ad accertare il possesso di adeguati requisiti psico-attitudinali.

I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

Gestione dei crediti formativi:

--

Requisito professionale:

--

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Certificato di qualificazione professionale

Attestazione esame pubblico:

Condizioni di ammissione all'esame finale:

- 1) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti;
- 2) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.

Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.

Note:

--